

# Arriva il baratto amministrativo. Rimborsi ed esenzioni ai cittadini che si prendono cura del bene pubblico



Si chiamano rispettivamente “Beni Comuni” e “Volontariato Civico”: sono i due progetti e regolamenti distinti che la Giunta del Comune di Bergamo ha proposto e approvato per disciplinare i rapporti tra Amministrazione e cittadini/associazioni per quel che riguarda il tema della cittadinanza attiva. La cura di luoghi pubblici (parchi, edifici pubblici, ecc.), le piccole manutenzioni (sistemare una

panchina, una porta, un'aiuola, tinteggiare la recinzione di una scuola, ecc.), l'apertura di spazi altrimenti chiusi (sale di lettura in orari serali, aree dismesse, parchi pubblici, ecc.) alcune attività lavorative in forma digitale (archiviazione di dati, realizzazione di applicativi, ecc.) sono solo alcuni dei comportamenti alla base dei due “patti con i cittadini” che il Comune di Bergamo ha messo nero su bianco con i documenti che andranno in Consiglio Comunale nelle prossime settimane. Tutto nasce dalla necessità dell'Amministrazione di favorire la cittadinanza attiva e le buone prassi di comportamento verso i luoghi pubblici, nel tentativo di sensibilizzare la cittadinanza alla partecipazione della cosa pubblica e delle cose pubbliche: i regolamenti si rivolgono ad associazioni (progetto Beni

Comuni) e ai singoli cittadini (Volontariato Civico) e spiegano tutte le possibilità di collaborazione con l'Amministrazione.

Sono già diverse le esperienze di questo tipo in città, come, ad esempio, l'attività di pulizia di luoghi pubblici dell'Associazione Orobicambiente o la riapertura dell'ex carcere di Sant'Agata nell'ambito della manifestazione "Ora d'aria" promossa dall'Associazione Maite: grazie al regolamento sarà possibile dare un ulteriore riconoscimento all'attività delle associazioni e dei cittadini, garantendo, laddove previsto, coperture assicurative, strumenti e mezzi adeguati e anche rimborsi spese. Di grande interesse la possibilità di esentare o di ridurre tributi o tariffe ai cittadini attivi: un vero e proprio baratto amministrativo, che sancisce un traguardo importante per tutti i cittadini di Bergamo che vorranno cimentarsi nella cura e rigenerazione degli spazi pubblici.

"Abbiamo già pensato a eventuali riduzioni – sottolinea il Sindaco di Bergamo Giorgio Gori – per tutti i singoli cittadini che decideranno di adottare un luogo della città, ma sarà necessaria una seconda delibera, strettamente collegata al bilancio previsionale per poter dare il via a questa sorta di scambio tra cittadini e amministrazione." L'adozione del Regolamento dei Beni Comuni è un passo ulteriore verso l'amministrazione condivisa, una sfida difficile, ma importante per innovare la città e soprattutto i rapporti tra amministrazione e cittadini: questi ultimi potranno far richiesta, entro il 31 marzo 2016, di entrare a far parte dell' "Albo dei volontari civici" (una speciale lista, che sarà istituita entro il febbraio 2016 dal Comune) di tutti coloro che, indicando specifiche competenze e professionalità, si mettono a disposizione dell'Amministrazione per svolgere lavori volontari. Per le associazioni il percorso sarà diverso, senza la necessità di istituzione di un apposito albo, ma semplicemente presentando proposte di collaborazione

o rispondendo ad una lista di beni che il Comune individua come possibili oggetti di attività. Il Comune di Bergamo prevede l'istituzione di tutor in grado di organizzare il lavoro e segnalare la regolare attività da parte dei volontari civici, indicando anche agli Uffici Tributi i nominativi a cui si concede un taglio della contribuzione. "Il progetto Beni comuni – prosegue Gori – ricalca i modelli già adottati in alcune città italiane, come Bologna e Torino: abbiamo voluto però rivedere i documenti approvati dagli altri Comuni italiani in tal senso, lavorando in ottica di semplificazione e di adattamento alle esigenze di una città di medie dimensioni come Bergamo. Vorrei fosse molto chiaro che non chiediamo ai cittadini di sostituirsi al Comune: tutti le attività che andiamo a disciplinare o che saranno individuate saranno aggiuntive rispetto all'operato dei dipendenti e dei servizi comunali". "Il progetto di partecipazione attiva – rimarca l'Assessore al verbe pubblico Leyla Ciagà – ha lo scopo di promuovere la cultura del bene comune che unisce cittadini, lavoratori pubblici e amministratori nel perseguimento degli interessi generali, di favorire la partecipazione attiva e il senso civico diffuso come fondamento di una comunità di cittadini, di valorizzare le libere forme associative per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni, di disciplinare le forme di collaborazione tra cittadini, associazioni e amministrazione, attraverso l'approvazione di Patti di collaborazione che definiscano gli ambiti di intervento e i reciproci impegni. In questo modo l'apporto dei cittadini si trasformerà da esperienza episodica a una modalità di amministrazione condivisa sempre disponibile. I Patti costituiscono quindi un prezioso strumento che renderà più agevole la nascita e la continuazione di vecchie e nuove forme di collaborazione."

---

# Smog, dal 21 al 24 dicembre si viaggia tutto il giorno con un solo biglietto

Considerata la continua situazione di inquinamento atmosferico a Bergamo, l'ATB ha preso una nuova iniziativa antismog, invitando i cittadini a non utilizzare l'auto e a muoversi con i mezzi pubblici. Da lunedì 21 a giovedì 24 dicembre 2015 sarà infatti possibile viaggiare su autobus, funicolari e tram per tutto il giorno con un solo biglietto.

L'agevolazione si applica ai biglietti ordinari e ai carnet 10 corse, convalidati al primo viaggio e validi per la zona tariffaria della tratta scelta delle 5 zone servite da ATB Consorzio.

“Questa iniziativa, deliberata dal Consiglio di Amministrazione di ATB Servizi, si aggiunge alla recente misura antismog che prevede la corsa gratuita per gli adulti che accompagnano i bambini fino a 10 anni compiuti – dichiara il presidente Alessandro Redondi –, e completa l'offerta ATB degli speciali collegamenti natalizi, istituiti per favorire l'accessibilità al centro cittadino e a Città Alta con i mezzi pubblici. In un momento così delicato per la qualità dell'aria nella nostra città, l'obiettivo è quello di incentivare l'utilizzo di autobus, tram e funicolari anche a chi quotidianamente si sposta con l'automobile. ATB, che già investe in tecnologia e in mezzi sempre più ecologici, confida ora nella grande sensibilità dei bergamaschi; sono certo infatti che i cittadini sapranno raccogliere l'invito a prendere il bus per recarsi al lavoro o per fare shopping”.

“Per gli ultimi giorni feriali prima di Natale – sottolinea l’Assessore alla Mobilità Stefano Zenoni – si è deciso di introdurre un’ulteriore misura per favorire la scelta del trasporto pubblico in un periodo di significativi problemi di inquinamento atmosferico. Questo incentivo, frutto della collaborazione tra ATB e il Comune di Bergamo, interesserà tutti i 28 Comuni serviti dal trasporto pubblico cittadino in un’ottica di politiche d’area vasta: d’altronde solo riflessioni riguardanti una scala sovracomunale possono portare risultati anche sul fronte delle azioni di medio-lungo periodo su cui stiamo lavorando. Da lunedì la scelta dell’autobus sarà una decisione molto competitiva oltre che significativa in termini di sostenibilità”.

---

## **Sanità, nominati i nuovi Dg. Le opposizioni: “Solita spartizione”**



“Sono molto soddisfatto di questa rivoluzione del merito. Abbiamo scelto le persone più competenti e capaci. Tutti selezionati da una commissione esterna, è la prima volta che succede”. Lo ha detto il presidente della

Regione Lombardia, Roberto Maroni, rendendo noti i nomi dei nuovi direttori generali della Sanità lombarda. “Io – ha sottolineato il governatore – voglio che ai vertici ci siano solo i migliori, selezionati in base al merito e non all’appartenenza politica. Anche se la legge non mi obbligava

a farlo, ho scelto i nuovi Direttori Generali solo all'interno della 'short list', stilata da una commissione esterna guidata dal magnifico Rettore dell'università degli Studi di Milano, Gianluca Vago, da Cristina Masella, docente della facoltà di ingegneria gestionale del Politecnico di Milano e da Francesco Longo, docente dell'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano". La tornata di nomine ha visto le conferme di Mara Azzi all'Ats Bergamo (l'ex Asl) e di Carlo Nicora, direttore generale del Papa Giovanni XXIII. All'esordio invece Elisabetta Fabbrini all'Asst Bergamo ovest (ex Ao Treviglio Caravaggio) e Francesco Locati all'Asst Bergamo est (ex Ao Seriate).

Di altra l'opinione delle opposizioni. "La Sanità lombarda – hanno commentato Stefano Buffagni, Paola Macchie e Dario Violi del M5S Lombardia – avrebbe bisogno di un taglio netto col passato, invece sono state fatte scelte nel solco formigoniano che non danno garanzie per una gestione totalmente nell'interesse dei lombardi. È evidente la continuità con il passato anche nella lottizzazione politica delle poltrone apicali con una significativa variazione: gli uomini del Celeste si sono solo tinti di verde Lega con CL". "Grazie alla nostra ostinazione agostana c'è stata un'innovazione importante nella selezione dei direttori generali, però il lupo perde il pelo ma non il vizio: tra i superstiti del quizzone si è svolta la solita spartizione di natura partitica, questo è evidente a tutti. Quasi metà dei nominati sono di area Lega e la restante parte divisa tra Forza Italia ed NCD più uno riconducibile a Fratelli d'Italia. Ancora si fa fatica ad entrare in una logica davvero di selezione dei migliori" ha commentato il capogruppo del Pd in Regione Enrico Brambilla

**La scheda / I direttori a Bergamo**

## **Mara Azzi**

Nata l'8 giugno 1959. Laureata in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Modena, ha frequentato il Corso di Perfezionamento in Diritto Sanitario, ha conseguito la Specializzazione in Disciplina del Lavoro e Sindacale e il Master in Economia sanitaria all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. E' stata confermata direttore generale della Asl di Bergamo, mentre in precedenza è stato direttore generale dell'AO Desenzano del Garda, direttore amministrativo dell'ASL della provincia di Mantova e della AO San Carlo di Milano.

## **Carlo Nicora**

Nato il 6 ottobre 1958. Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Pavia, si è specializzato in Igiene e Medicina Preventiva ad orientamento Igiene e Tecnica Ospedaliera all'Università degli Studi di Milano. E' stato confermato direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo. In precedenza è stato Direttore Sanitario dell'AO Niguarda Ca' Granda di Milano.

## **Elisabetta Fabbrini**

Nata il 12 febbraio 1963. Laureata in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Firenze. Ha conseguito un Executive Master in management delle aziende sanitarie e socio assistenziali presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi. Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliera Sant'Antonio Abate di Gallarate dal 2008 al 2011, è stata nominata nel febbraio 2011 direttore amministrativo dell'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio.

## **Francesco Locati**

Nato il 3 maggio 1960. Laureato in Medicina e chirurgia all'Università degli Studi di Milano, dove ha conseguito anche la Specializzazione in Dermatologia e Venerologia, in Farmacia e in Igiene e Medicina Preventiva. E' stato direttore sanitario

dell'ASL di Varese.

---

## **Un brindisi natalizio? Con le birre bergamasche**

A Grumello del Monte "Birre coi Fiocchi" con quattro birrifici orobici e piatti a base di birra

---

## **Natale Ascom, consegnato alle associazioni di volontariato il panettone della solidarietà**

Tra le iniziative della campagna in collaborazione con il Centro missionario diocesano e il Telaio della Missione

---

## **Ascom, le chiusure per Feste.**



# **A Bergamo si riapre nella sede rinnovata**

Il calendario delle chiusure per le Festività. In città chiusura prolungata per il trasloco

---

# **Edicole e librerie, per il rilancio ecco il bando “Voltapagina!”**

Aperto dal 25 gennaio al 12 febbraio, mette a disposizione un milione di euro per il rinnovo delle strutture, l’informatizzazione, l’innovazione e la promozione. Il contributo previsto è fino al 70% delle spese sostenute per un massimo di 10.000 euro. Informazioni e supporto allo Sportello del Credito Fogalco

---

# **Confartigianato, premi alle eccellenze e alla fedeltà associativa**

Il 18 dicembre serata-evento per lo scambio degli auguri e la consegna dei riconoscimenti a conclusione dei festeggiamenti per il 70esimo della fondazione

---

# Teatro Donizetti, per la ristrutturazione 1,5 milioni dalla Regione

La Giunta della Regione Lombardia ha deciso di aderire all'Accordo di programma per la ristrutturazione e il restauro del Teatro Gaetano Donizetti di Bergamo stanziando 1.500.000 euro. Lo ha ufficializzato l'assessore alle Culture, Identità e Autonomie Cristina Cappellini. «Il progetto – ha ricordato – prevede un intervento di recupero globale di un bene di elevato valore storico-artistico e architettonico, con la finalità di dare a Bergamo e al suo territorio uno spazio teatrale moderno e tecnologicamente avanzato, idoneo allo svolgimento di rappresentazioni teatrali, di opere liriche, di concerti di musica classica e moderna».

«Il Donizetti – ha aggiunto – è una realtà importante non solo per Bergamo, ma, in generale, per la Lombardia, a maggior ragione se consideriamo il fatto che, da quest'anno, ha deciso di entrare a far parte di "OperaLombardia", il circuito lirico lombardo ideato dalla Regione. Un progetto che, negli anni, ha dimostrato di rappresentare un unicum nel panorama italiano dello spettacolo dal vivo, con il continuo sostegno e impulso di Regione Lombardia».

A comporre "OperaLombardia" sono, oltre al Donizetti, il "Grande" di Brescia, il "Sociale" di Como, il "Ponchielli" di Cremona e il "Fraschini2 di Pavia. I cinque teatri co-producono ogni anno opere liriche, con il supporto del Teatro alla Scala e dell'orchestra dei Pomeriggi Musicali, che vengono rappresentate durante la stagione lirica nei

diversi teatri del circuito.

---

## **Nuova vita ai negozi sfitti, si comincia da Borgo Palazzo**

Al via il progetto Open Doors di Comune, Duc e Confartigianato. Fino al 14 febbraio in due spazi della parte compresa tra il Morla e via Camozzi saranno ospitati artisti. Nell'ex banca Ubi saranno invece al lavoro per sei mesi i Giovani artigiani e arriva anche la nuova sede dell'Ascom